

	<p>PRO ARGENTO CROMATO Codice: EX014PR0101</p>	
--	---	---

Versione: 1 Data di compilazione: 06/02/2019


Data di stampa: 06/02/2019

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:** PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101
- 1.2 **PERTINENTI USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti (principale funzione tecnica): [] Industriale [X] Professionale [X] Consumo
 Pittura.
Settore di uso:
 Usi professionali (SU22).
 Usi di consumo (SU21).
Usi sconsigliati:
 Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come "Usi previsti o identificati".
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna restrizione.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
MONTANA COLORS, S.L.
 Pol. Ind. Pla de les Vives - c/Anaïs Nin 6 - 08295 Sant Vicenç de Castellet (Barcelona) ESPAÑA
 Telefono: +34 93 8332760 - Fax: +34 93 8332761 - www.montanacolors.com
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
 e-mail: msds@montanacolors.com
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:** +34 93 8332787 (9:00-17:00 h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:**
Classificazione in base al Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP):
 PERICOLO: Flam. Aerosol 1:H222+H229 | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT RE 2:H373i | EUH066
- | Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|--|--|-------------------------|-------------------------------------|--|---|
| Fisico-chimiche:
 | Flam. Aerosol 1:H222+H229
Skin Irrit. 2:H315
Eye Irrit. 2:H319 | Cat.1
Cat.2
Cat.2 | -
Cutanea
Oculare | -
Pelle
Occhi | -
Irritazione
Irritazione |
| Salute umana:
 | STOT SE (irrit.) 3:H335
STOT RE 2:H373i
EUH066 | Cat.3
Cat.2
- | Inalazione
Inalazione
Cutanea | Vie respiratorie
Sistemico
Pelle | Irritazione
Danni
Secchezza, Screpolature |
| Ambiente:
Non classificato | | | | | |
- Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.
- Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**

 Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP)
- Indicazioni di pericolo:
 H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H373i Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
- Consigli di prudenza:
 P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P271-P260d Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare gli aerosoli.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
 P501a Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.
- Indicazioni supplementari:
 Nessuna.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:
 Xilene (miscela di isomeri)
 Etilbenzene

- 2.3 **ALTRI PERICOLI:**
 Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria.
Altri effetti negativi per l'ambiente: # Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	SOSTANZE: Non applicabile (miscela).		
3.2	MISCELE: Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> Aerosole. INGREDIENTI PERICOLOSI: Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:		
	30 < 40 % 	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7 , EC: 215-535-7 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOTRE 2:H373i Asp. Tox. 1:H304	REACH: 01-2119488216-32 Indice n° 601-022-00-9 < REACH
	15 < 20 % 	Butano CAS: 106-97-8 , EC: 203-448-7 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	REACH: 01-2119474691-32 Indice n° 601-004-00-0 < REACH / CLP00
	5 < 10 % 	Propano CAS: 74-28-6 , EC: 200-827-9 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	REACH: 01-2119486944-21 Indice n° 601-003-00-5 < REACH / CLP00
	5 < 10 % 	Isobutano CAS: 75-28-5 , EC: 200-857-2 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	REACH: 01-2119485395-27 Indice n° 601-004-00-0 < REACH / CLP00
	5 < 10 % 	Alluminio in polvere (flegmatizado) CAS: 7429-90-5 , EC: 231-072-3 CLP: Pericolo: Flam. Sol. 2:H228 Water-react. 2:H261	REACH: 01-2119529243-45 (Nota T) Indice n° 013-002-00-1 < REACH / ATP01
	2,5 < 5 % 	Etilbenzene CAS: 100-41-4 , EC: 202-849-4 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 Acute Tox. (inh.) 4:H332 STOT RE 2:H373iE Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 3:H412	REACH: 01-2119489370-35 Indice n° 601-023-00-4 < REACH

Impurità:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno

Referimenti ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiornato per l'ECHA il 27/06/2018.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna

Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:		
		I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	<u>Via di esposizione</u>	<u>Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</u>	<u>Descrizione delle misure di primo soccorso</u>
	<u>Inalazione:</u> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. L'inhalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
	<u>Oculare:</u> 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2 **PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI:**
I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11

4.3 **INDICAZIONE DE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI:**
Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. Nocivo. Irritante. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	REFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga.
Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperature superiori ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Non fumare.
- Punto di infiammabilità : -82* °C
- Temperatura autoignizione : 434* °C
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.6* - 8.2 % Volume 25°C
Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Evitare l'applicazione del prodotto direttamente sulle persone, animali, piante od alimenti. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:
Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESI EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:
Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.
Classe di magazzino : Conforme le disposizioni vigenti.
Tempo massimo di stoccaggio : 24. mesi
Intervallo fra le temperature : min: 5. °C, mass: 50. °C (raccomandato).
Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d'imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:
Non applicabile (prodotto per uso non industriale).

7.3 USI FINALI SPECIFICI:
Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2017	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Xilene (miscela di isomeri)	1996	100.	434.	150.	651.	A4 , VBT
Butano	2012	1000.	-	-	-	
Propano	2004	1000.	-	-	-	
Isobutano	2012	1000.	-	-	-	
Alluminio in polvere (flegmatizado)	2007	-	1.0	-	-	Polvere respirabile A4
Etilbenzene	2002	100.	434.	125.	543.	A3 , VBT

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

A3 - Carcinogeno negli animali.

A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siso anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori:

- Effetti sistemici, acuti e cronici:

	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	77.0 (c)	s/r (a)	180. (c)	- (a)	- (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (flegmatizado)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Etilbenzene	s/r (a)	77.0 (c)	s/r (a)	180. (c)	- (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, lavoratori:

- Effetti locali, acuti e cronici:

	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Oglì mg/cm2	
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (flegmatizado)	- (a)	3.75 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Etilbenzene	293. (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

- Effetti sistemici, acuti e cronici:

	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Xilene (miscela di isomeri)	174. (a)	14.8 (c)	s/r (a)	108. (c)	s/r (a)	1.60 (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (flegmatizado)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Etilbenzene	s/r (a)	15.0 (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	1.60 (c)

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

	PRO ARGENTO CROMATO Codice: EX014PR0101	
--	---	---

	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3	<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm2	<u>DNEL Ogli</u> mg/cm2
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti locali, acuti e cronici:			
Xilene (miscela di isomeri)	174. (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)
Butano	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Propano	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Isobutano	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Alluminio in polvere (flegmatizado)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Etilbenzene	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
 (-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
 s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l	<u>PNEC Marino</u> mg/l	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:			
Xilene (miscela di isomeri)	0.327	0.327	0.327
Butano	-	-	-
Propano	-	-	-
Isobutano	-	-	-
Alluminio in polvere (flegmatizado)	0.0749	-	-
Etilbenzene	0.100	0.0100	0.100
<u>- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:</u>	<u>PNEC STP</u> mg/l	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	6.58	12.5	12.5
Butano	-	-	-
Propano	-	-	-
Isobutano	-	-	-
Alluminio in polvere (flegmatizado)	20.0	-	-
Etilbenzene	9.60	13.7	1.37
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	<u>PNEC Aire</u> mg/m3	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	-	2.31	-
Butano	-	-	-
Propano	-	-	-
Isobutano	-	-	-
Alluminio in polvere (flegmatizado)	-	-	-
Etilbenzene	-	2.68	20.0

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:






Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.
Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE-96/58/CE:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

<u>Maschera:</u> 	Maschera con filtro combinato adatto per gas, vapori e particelle (EN14387/EN143). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume.
<u>Occhiali:</u> 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
<u>Scudo facciale:</u>	No.
<u>Guanti:</u> 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
<u>Stivali:</u>	No.

	<p>PRO ARGENTO CROMATO Codice: EX014PR0101</p>	
--	---	---

<u>Grembiule:</u>	No.
<u>Indumenti:</u>	Consigliabile.
<p><u>Pericoli termici:</u> Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).</p> <p><u>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.</p> <p><u>Spargimento nel suolo:</u> Evitare l'infiltrazione nel terreno.</p> <p><u>Spargimento in acqua:</u> Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua. - <u>Legge di gestione dell'acqua:</u> Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.</p> <p><u>Emissioni nell'atmosfera:</u> A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare, se possibile, l'emissione di solventi nella atmosfera, non polverizzando più di quello che sia strettamente necessario. - <u>COV (installazione industriale):</u> Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 74.9% Peso , COV (fornitura) : 74.9% Peso , COV : 64.9% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 82.0 , Numero atomi C (medio) : 5.9.</p>	

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stato fisico : Aerosol. - Colore : Argento. - Odore : Caratteristico - Soglia olfattiva : Non disponibile (miscela). <p><u>Valore pH</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso). <p><u>Cambiamento di stato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : Non applicabile <p><u>Densità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Densità di vapore : Non disponibile - Densità relativa : 0.795* a 20/4°C Relativa acqua <p><u>Stabilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Temperatura decomposizione : Non disponibile (impossibilità tecnica di obtener dati). <p><u>Viscosità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile <p><u>Volatilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasso di evaporazione : Non applicabile - Pressione di vapore : Non disponibile <p><u>Solubilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Solubilità in acqua: : Non miscibile - Liposolubilità : Non applicabile - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela). <p><u>Infiammabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di infiammabilità : -82* °C - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.6* - 8.2 % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : 434* °C <p><u>Proprietà esplosive:</u> I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>	
-----	--	--

9.2	<p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Calore di combustione : 9873* Kcal/kg - Non volatili : 25.1 % Peso - COV (fornitura) : 74.9 % Peso - COV (fornitura) : 595.3 g/l <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionare con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>	
-----	---	--

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>	
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>	
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali.</p>	



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



- 10.4 **CONDIZIONI DA EVITARE:**
 - **Calore:** Tenere lontano da fonti di calore.
 - **Luce:** Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.
 - **Aria:** Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
 - **Umidità:** Evitare condizioni di umidità estrema.
 - **Pressione:** Non rilevante.
 - **Urti:** Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.
- 10.5 **MATERIALI INCOMPATIBILI:**
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
- 10.6 **PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:**
Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2017/776 (CLP).

11.1 **INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:**

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :	DL50 (OECD 401) mg/kg orale	DL50 (OECD 402) mg/kg cutanea	CL50 (OECD 403) mg/m3- 4h inalazione
Xilene (miscela di isomeri)	4300. Ratto	1700. Coniglio	> 22080. Ratto
Butano			> 100000 Ratto
Alluminio in polvere (flegmatizado)	15900. Ratto		> 888. Ratto
Etilbenzene	3500. Ratto	15400. Coniglio	> 17400. Ratto

Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Corrosione/irritazione respiratoria: 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
Corrosione/irritazione cutanea: 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
Lesioni/irritazioni oculari gravi: 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non applicabile.	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BE RSAGL D (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Sistemici:</u> 	RE	Sistemico 	Cat.2	NOCIVO: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.
<u>Respiratori:</u> 	SE	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4.
<u>Cutanei:</u>	RE	Pelle 	-	SGRASSATORE: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	GHS/CLP 1.2.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONIA BREVE E ALUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: Nocivo per inalazione. Nocivo a contatto con la pelle. L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. Irritante per la pelle. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.

Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2017/776 (CLP).

12.1	<u>TOSSICITÀ:</u>			
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> Xilene (miscela di isomeri) Alluminio in polvere (flegmatizado) Etilbenzene	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore 14. Pesci 220. Pesci 12. Pesci	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore 16. Dafnia > 100. Dafnia 1.8 Dafnia	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore > 10. Alghe > 100. Alghe 33. Alghe
	<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> Non disponibile			<u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile
12.2	<u>PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:</u> Non disponibile.			
	<u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> Xilene (miscela di isomeri) Butano Propano Isobutano Etilbenzene	<u>DQO</u> mgO2/g 2620. 3577. 3629. 3577. 3164.	<u>%DBO/DQO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 52. ~ 81. ~ 88. ~ 30. ~ 68. ~ 79.	<u>Biodegradabilità</u> Facile Facile Facile Non disponibile Facile
	Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.			



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



12.3	POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Si può bioaccumulare.			
	<u>Bioaccumolazione da componenti individuali:</u> Xilene (miscela di isomeri) Butano Propano Isobutano Etilbenzene	<u>log Pow</u>	<u>BCF</u> L/kg	<u>Potenziale</u>
		3.16	57. (calcolato)	Non disponibile
		2.36		Non disponibile
		3.15	56. (calcolato)	Non disponibile
				Non disponibile
12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.			
	<u>Mobilità da componenti individuali:</u> Xilene (miscela di isomeri) Butano Propano Isobutano Etilbenzene	<u>log Koc</u>	<u>Costante de Henry</u> Pa·m ³ /mol 20°C	<u>Potenziale</u>
		2.25	660. (calcolato)	Non disponibile
		2.60		Non disponibile
		2.23	798. (calcolato)	Non disponibile
				Non disponibile
12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.			
12.6	ALTRI EFFETTI NOCIVI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO ₂ . <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	<p>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE-Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE-2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE-2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. Prima di gettare l'imballaggio dovete assicurarvi che sia completamente vuoto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Secondo il regolamento locale. Non incinerare recipienti chiusi.</p>			
------	--	--	--	--



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: 1950
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: AEROSOL
14.3 14.4	<p>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D'IMBALLAGGIO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2017) e Trasporto ferroviario (RID 2017):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 - Gruppo d'imballaggio: - - Codice di classificazione: 5F - Codice di restrizione in galleria: (D) - Categoria di trasporto: 2 , mass. ADR 1.1.3.6. 333 L - Quantità limitate: 1 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 38-16):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (Division 2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Scheda di Emergenza (FEm): F-D,S-U - Guida Primo Soccorso (GPS): 620* - Inquinante marino: No. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2017):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (Division 2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p>
14.5	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<p>NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Se il prodotto è destinato al pubblico, è obbligatorio un segnale tattile di pericolo. Le specificazione tecniche relative ai dispositivi che rendono facile la detenzione dei pericoli al tatto devono essere conformi alla norma EN ISO 11683, relativa a 'Requisiti di imballaggio e avvertimenti tattili di pericolo.'</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Specific legislation on aerosols:</u> Si applica la Direttiva 75/324/CEE-2013/10/UE, su generatori di aerosoli e la Direttiva 87/404/CEE, su recipienti a pressione semplice.</p> <p>ALTRE LEGISLAZIONI:</p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Other local legislations:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p>
15.2	<p>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.</p>



PRO ARGENTO CROMATO
Codice: EX014PR0101



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP), Allegato III:

H220 Gas altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H228 Solido infiammabile. H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H373i Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. H373iE Può provocare danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura delle sostanze:

Nota T : Questa sostanza può essere commercializzata in una forma che non presenta le proprietà fisico-chimiche indicate dalla classificazione alla voce dell'allegato I.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (ACGIH, 2016).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2017).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 38-16 (IMO, 2016).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 1

Data di compilazione:

06/02/2019

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.